



Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 09/10/2013

BES / IN PREPARAZIONE LA CIRCOLARE MINISTERIALE

CENTRALE IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - LA UIL SOLLECITA IL MINISTERO A FAR PRESTO

Si è svolto il 3 ottobre l'incontro tra il direttore per lo studente Giovanna Boda e i sindacati scuola sulla circolare che regolamerterà l'operatività delle scuole sui bisogni educativi speciali per il corrente anno scolastico. Per la UIL ha partecipato Noemi Ranieri.

L'amministrazione ha presentato una bozza che chiarisce i seguenti elementi:

- l'individualizzazione non va ridotta, come richiesto dalla UIL, ad una mera questione procedurale che trasforma la relazione educativa a formule, acronimi, adempimenti burocratici; le strategie per i BES vanno ricondotte all'interno del Piano dell'offerta Formativa, ottenendo in tal senso l'attenzione sostanziale e non formale delle scuole;
- gli interventi sui BES servono per offrire maggiori opportunità formative e flessibilità dei percorsi, non certo per abbassare gli obiettivi di apprendimento.

Secondo la UIL le scuole vanno sostenute economicamente nel prezioso lavoro che in tal senso già fanno. Le risorse del Decreto 104/2013 in via di conversione destinate a contrastare la dispersione scolastica potrebbero essere utilizzate anche per i BES, è infatti facilmente dimostrabile che bisogni educativi speciali non affrontati adeguatamente siano causa di abbandono scolastico; potrebbero essere utilizzate inoltre quote parte dei Piani Operativi Nazionali.

Ai diversi livelli va attivato il confronto con le organizzazioni sindacali per l'avvio delle reti di scuole, per le misure di accompagnamento, la formazione e quant'altro, altri tavoli possono essere attivati in sede tecnica, anche con il contributo di esperti segnalati dal sindacato. In particolare la formazione costituisce la leva su cui una buona parte delle misure si regge; ma vanno evitate soluzioni improprie, come quelle adottate dall'invalsi nella vicenda del VCAMP per l'individuazione dei docenti destinatari.

CORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE IN ESUBERO

Con nota protocollo 10402 del 4 ottobre 2013 il MIUR chiarisce che nei corsi di specializzazione per l'acquisizione del titolo di sostegno, in considerazione della concomitanza con quelli destinati ai docenti in possesso di abilitazione, come anticipato dalla UIL Scuola, va data priorità a quelli destinati al personale docente in esubero. Si ricorda a tale fine che le domande per l'accesso a tali percorsi sono state presentate dai docenti delle classi di concorso o tipologie in esubero, con particolare riguardo a tutte le classi di concorso interessate da restrizioni di orario prodotte della riforma in atto, su base volontaria e sono state acquisite dal MIUR secondo un procedura conclusa il 31 ottobre 2012.

La competenza ad organizzare i corsi è devoluta alle università, sulla base dei posti autorizzati dal D.M. 706 del 9 agosto 2013, le stesse dovranno emanare i bandi esplicativi delle modalità e dei tempi per la frequenza del personale docente appartenente a classi di concorso in esubero.

A tale proposito, secondo la UIL, è necessaria una definizione complessiva di tutta la materia relativa ai corsi di riconversione, per il tramite di un confronto specifico con le organizzazioni sindacali, in funzione del particolare status di docenti a tempo indeterminato per i quali occorre ricercare le possibili garanzie per la frequenza dei corsi.

Pro. n.10402

Roma 4/10/2013

Oggetto: Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno destinate al personale docente in esubero. Disposizioni urgenti.

Si fa riferimento alla nota DGPER n. 2935 del 17 aprile 2012 di trasmissione del DDGPER n. 7 del 16 aprile 2012, che istituisce e regola i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno destinati al personale docente in esubero, in attuazione dell'art. 13 del D.M. n. 249 del 10 settembre 2010 "Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità"

Si fa inoltre riferimento al D.M. del 9 agosto 2013 n. 706, di definizione dei posti disponibili per l'ammissione ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2013/2014.

In considerazione della particolare circostanza della contemporaneità dell'espletamento dei corsi di formazione destinati al personale docente in esubero e dei corsi di specializzazione destinati al personale docente fornito della prescritta abilitazione

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 09/10/2013

nello stesso anno accademico, si sottolinea l'urgenza di avviare prioritariamente i corsi destinati ai docenti delle classi di concorso in esubero e a seguire i percorsi di formazione destinati al personale munito di abilitazione.

Si confida nella puntuale collaborazione delle SS.LL.

Il Capo Dipartimento per l'Università,
l'alta Formazione artistica, musicale e coreutica
e per la Ricerca
Fir.to Marco MANCINI

Il Capo Dipartimento per l'Istruzione
Fir.to Luciano CHIAPPETTA

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

CONCLUSO IL LAVORO DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA

Si è concluso ad Amburgo, il lavoro del Gruppo di Coordinamento Aperto sull'Istruzione per gli Adulti.

In rappresentanza del Comitato Sindacale Europeo per l'Educazione ha partecipato ai lavori Rossella Benedetti.

Il gruppo, distinto in due sottogruppi (Qualità e Finanziamenti), aveva l'incarico di rivedere le politiche e le buone pratiche europee in questo settore e formulare linee guida aggiornate per i decisori politici, allo scopo di raggiungere gli obiettivi della strategia Europa2020, concordati dai Paesi dell'Unione. Rappresentanti dei Ministeri coinvolti, di Istituti di formazione accreditati, delle ONLUS, del CEDEFOP, dell'UNESCO e delle organizzazioni sindacali europee si sono riuniti in diverse occasioni, hanno partecipato ad attività di scambio di buone pratiche e a conferenze organizzate dalla Commissione Europea e dal CEDEFOP allo scopo di acquisire informazioni e dati specifici, analizzare buone pratiche e la potenziale trasferibilità delle stesse in altri contesti; elaborare, infine, una serie di indicazioni per tutti i Paesi per migliorare l'offerta educativa rivolta agli adulti. I messaggi chiave, contenuti nei documenti che verranno presentati alla Commissione Europea e al Consiglio, rivelano una persistente preoccupazione riguardo alla qualità dell'offerta e alla migliore gestione dei finanziamenti. La UIL Scuola, in rappresentanza di tutti i sindacati aderenti al CSEE, ha sistematicamente evidenziato la necessità di monitoraggio esercitata anche attraverso il confronto con le parti sociali, chiedendo, inoltre, che si investa sulla formazione del personale coinvolto, prima di parlare dell'adozione di sistemi di controllo della qualità. L'istruzione degli adulti non può essere vista solo come attività legata al problema della disoccupazione, ma va considerata anche come un'opportunità per una migliore integrazione sociale, un presupposto per acquisire quella cittadinanza attiva che spesso viene negata ai soggetti più deboli. I rapporti elaborati in questi due anni verranno presentati ufficialmente ai Direttori generali dei ministeri coinvolti e agli altri decisori politici durante la Conferenza dell'UNESCO organizzata a Vilnius in dicembre in concomitanza con il semestre della presidenza lituana dell'Unione.

Il Comitato Sindacale Europeo ha chiesto alla UIL Scuola di continuare a rappresentarlo su questo tema presso la Commissione Europea anche nel prossimo biennio.

DAL SITO DELL'USR PER LA LOMBARDIA

9 ott 13 - Sicurezza negli istituti scolastici – Medico competente (CTRL + clic per aprire il collegamento)

Riassetto e riforma delle disposizioni in materia di salute e sicurezza in tutti gli ambienti di lavoro.
Chiarimenti circa la figura del medico competente e la sua nomina.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70